



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

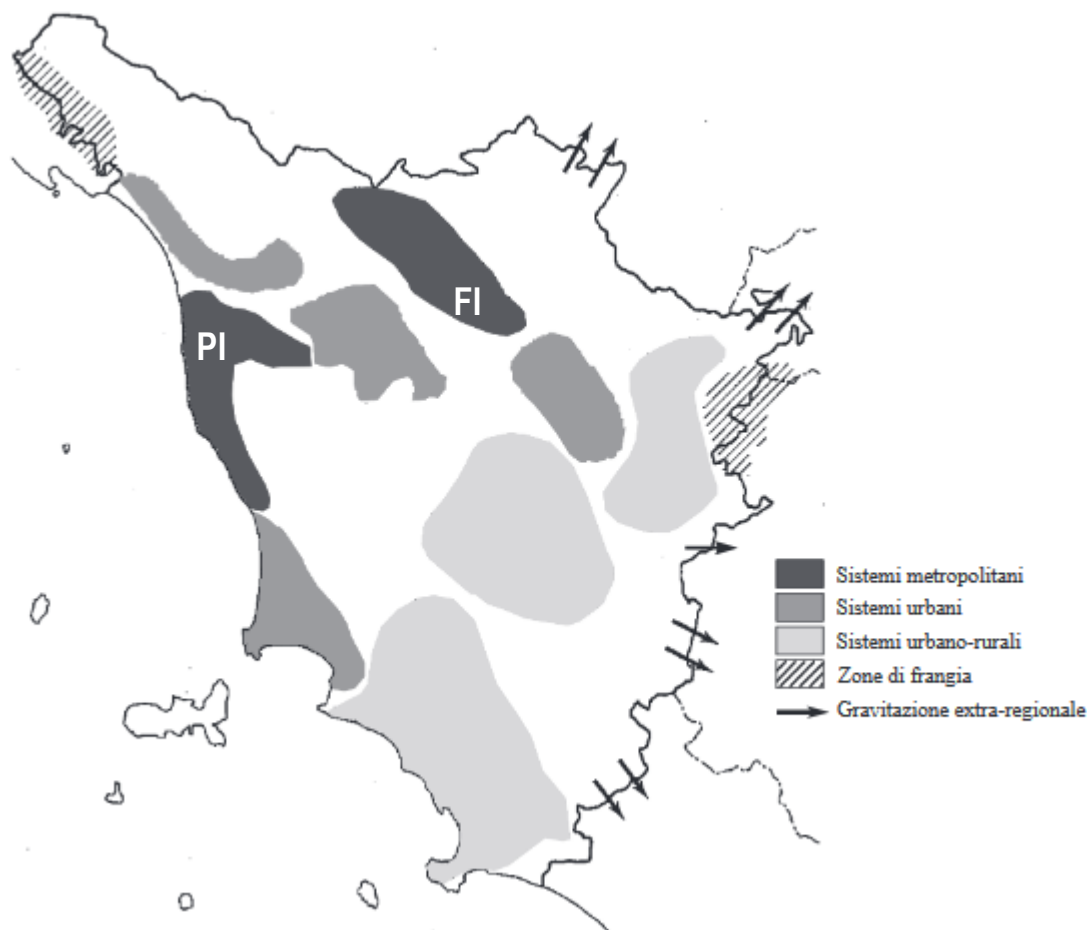
**PISA E L'AREA
METROPOLITANA COSTIERA
Cambiamenti avvenuti e
potenzialità**

Sabrina IOMMI

PISA, 7 LUGLIO 2017

LA LINEA INTERPRETATIVA

GLI INDIZI DI UNA NUOVA GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO



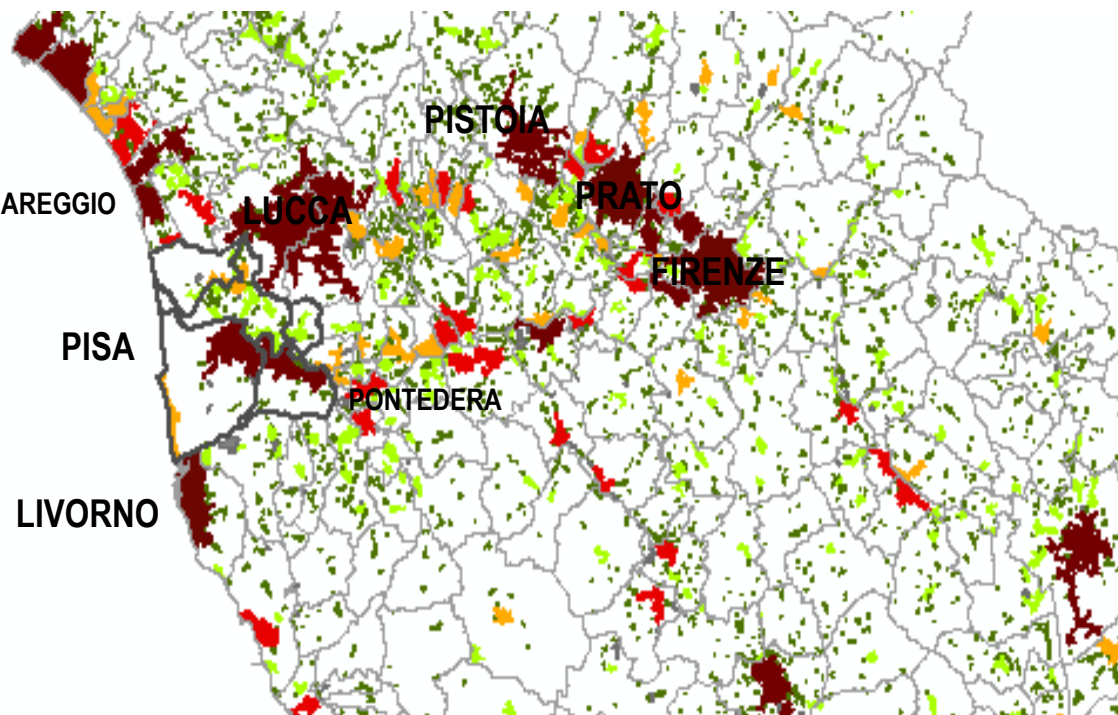
“IL SISTEMA METROPOLITANO DELLA TOSCANA CENTRALE (FIRENZE-PRATO-PISTOIA) E IL PIÙ IPOTETICO MA NON IMPOSSIBILE SISTEMA METROPOLITANO DELLA COSTA (PISA-LIVORNO-PONTEDERA) SONO LE EMERGENZE ECONOMICO-TERRITORIALI PIÙ SIGNIFICATIVE DELLA FASE SUCCESSIVA AL PROCESSO REGIONALE DI INDUSTRIALIZZAZIONE, DEL QUALE RAPPRESENTANO UNO DEGLI ESITI PIÙ ORIGINALI”

(G. Bianchi, 1986)

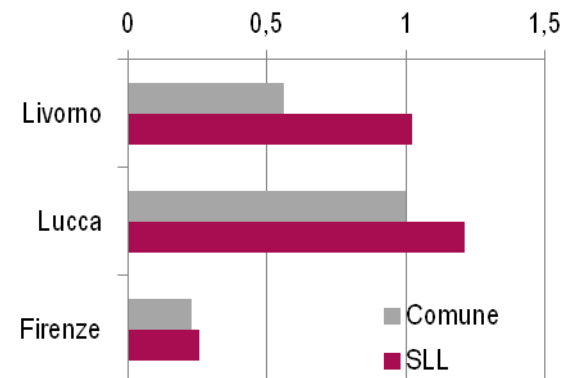
L'ANALISI DEI DATI

LA TRAMA DEGLI INSEDIAMENTI AL 2011

LOCALITÀ ABITATE PER POPOLAZIONE



RAPPORTO TRA LA POPOLAZIONE DI PISA E DI ALTRE CITTÀ



L'urbanizzazione della regione, oltre ad essere concentrata nella pianura compresa tra Firenze e la costa, è organizzata secondo due direttrici Nord-Sud:

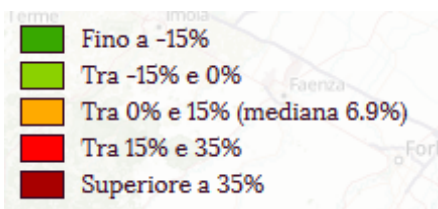
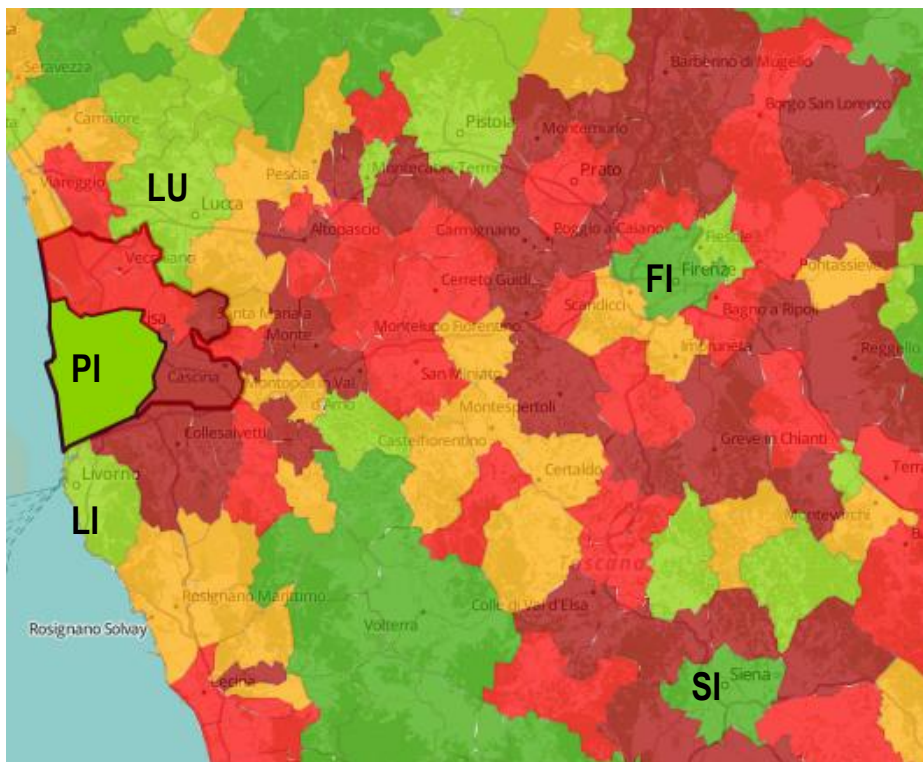
- l'asse Firenze-Prato-Pistoia per la parte centrale;
- l'asse Livorno-Pisa-Lucca per quella costiera.

Due sono i collegamenti trasversali tra i due assi di densificazione: uno a Nord (A11 e ferrovia) e uno a Sud (SGC e ferrovia).

In termini dimensionali, Firenze (e il suo SLL) sono 4 volte Pisa (e il suo SLL).

UNA DINAMICA DEMOGRAFICA DA “URBAN CORE”

VARIAZIONE % POPOLAZIONE. 1971-2015

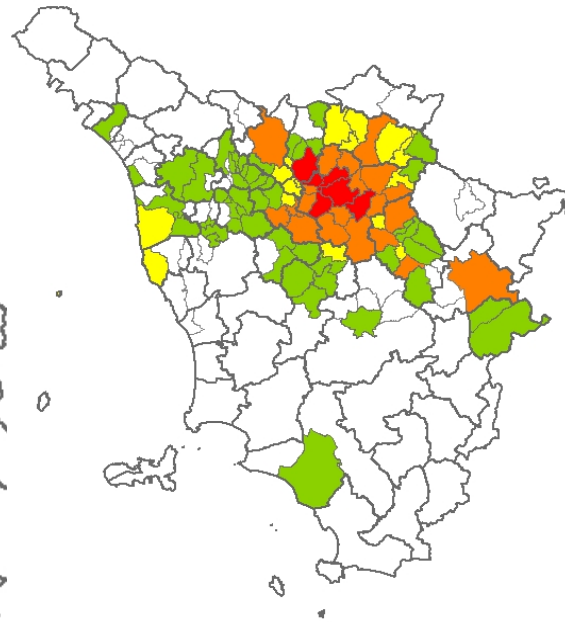
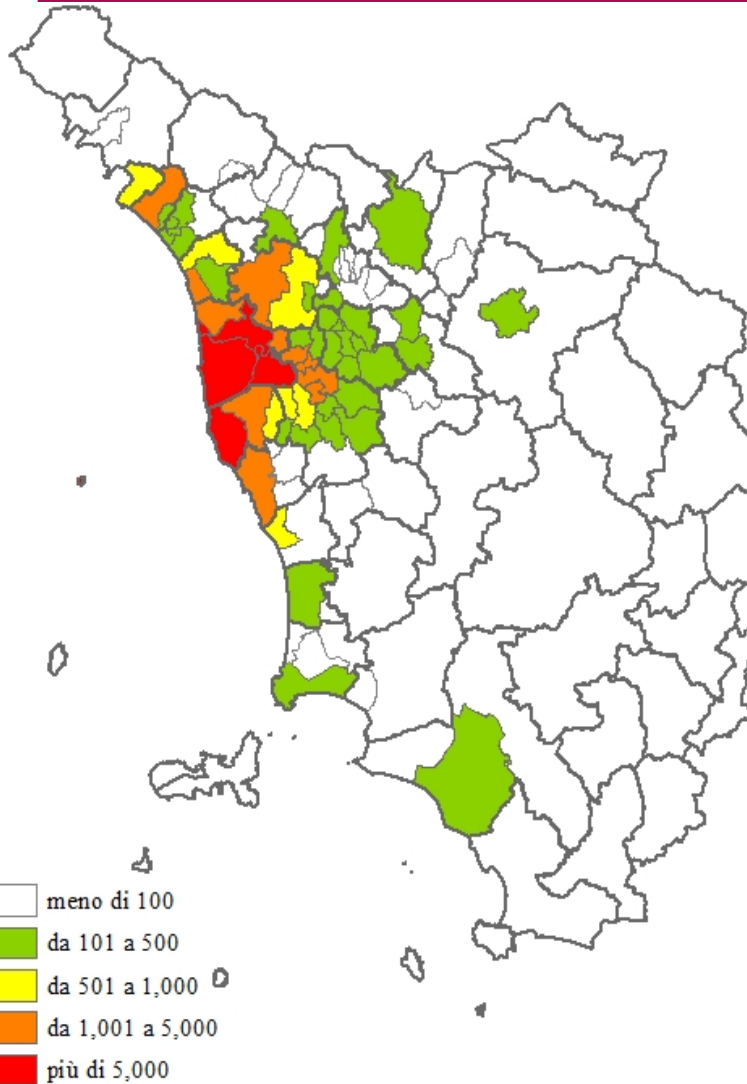


La città perde abitanti a favore della cintura urbana: il centro del sistema urbano, quindi, perde abitanti non perché in crisi, ma perché entrato in una fase più matura dello sviluppo. La capacità di attrazione da fuori regione e dall'estero è minore di quella dell'area fiorentina (minori opportunità di lavoro). La città, inoltre, riesce a trattenere meno di quanto faccia Firenze le giovani famiglie.

DINAMICA	PISA		FIRENZE		Toscana
	Comune	SLL	Comune	SLL	
Var. % popolazione 1971-2015	-13,5	5,4	-16,8	-1,3	8,0
Var. % popolazione 2006-2015	3,2	5,3	8,2	7,1	5,1
<i>di cui c. naturale (nati-morti)</i>	-3,8	-2,6	-3,7	-2,5	-2,6
<i>di cui c. migratoria interna</i>	-0,3	2,8	3,0	2,9	2,9
<i>di cui c. migratoria estera</i>	7,3	5,0	8,9	6,7	4,8

STRUTTURA	PISA		FIRENZE		Toscana
	Comune	SLL	Comune	SLL	
% stranieri su residenti	12,7	9,4	15,2	13,1	10,5
% anziani soli (65 anni e più)	28,0	23,8	17,3	15,3	24,4
% famiglie senza nuclei	45,4	36,2	45,6	38,3	34,4
% giovani soli (fino a 34 anni)	17,8	11,6	14,2	10,5	7,7
% coppie giovani (donna fino a 34)	7,7	8,5	9,8	7,9	9,3
% famiglie a disagio economico (%)	1,4	1,2	1,2	1,1	1,4

UN CENTRO PICCOLO MA FORTEMENTE ATTRATTIVO



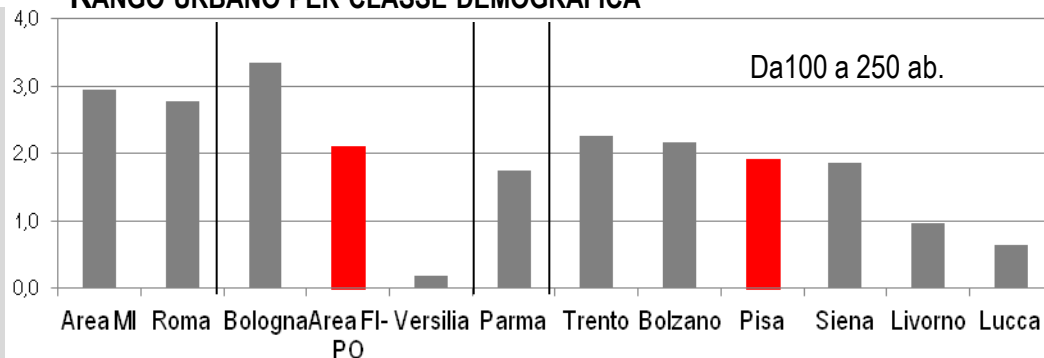
Pisa si trova in un'area molto insediata, a breve distanza da poli di peso demografico simile (Lucca) o anche molto maggiore (Livorno), ma riesce ad attrarre anche da questi ultimi, oltre che dalla sua cintura residenziale (Cascina, S. Giuliano) importanti flussi in ingresso. E' la qualità delle funzioni urbane esercitate dalla città a spiegare questo risultato. Pisa porta l'effetto innovatore della città anche sui territori costieri, dove l'influenza di Firenze è più debole.

	PENDOLARI IN INGRESSO	PENDOLARI IN USCITA	POP. PRESENTE SU RESID. 6-64	COMP. % DEI FLUSSI PER DIREZIONE		
				BIDIREZ.	> INGRESSO	> USCITA
Firenze	106.584	30.701	104,6%	3,5%	96,1%	0,4%
Pisa	52.215	8.045	145,8%	0,2%	98,1%	1,7%
Prato	24.840	26.512	73,2%	12,1%	39,0%	48,8%
Siena	23.077	4.089	129,9%	2,8%	97,1%	0,1%
Lucca	16.549	12.017	79,5%	3,7%	75,8%	20,5%
Arezzo	15.952	6.953	84,5%	1,3%	89,4%	9,4%
Pistoia	14.395	11.129	77,1%	8,3%	63,2%	28,5%
Livorno	11.065	12.267	68,6%	3,7%	57,2%	39,2%
Viareggio	10.082	8.094	70,0%	5,5%	71,7%	22,8%

LE RAGIONI DELLA FORZA ATTRATTIVA: RANGO URBANO

Se è vero che la Toscana costiera soffre di un *gap* di sviluppo importante rispetto a quella centrale, questa diagnosi non vale per Pisa, che, a dispetto della piccola taglia, mostra potenzialità di tutto rilievo. Il tratto distintivo di Pisa è costituito dalla forte presenza del terziario pubblico ad elevata specializzazione (università, centri di ricerca, ospedale). Di contro, sono meno presenti altre specializzazioni, a partire da quella manifatturiera o commerciale generica. Buona la presenza di servizi alle imprese, alta l'incidenza delle libere professionisti.

RANGO URBANO PER CLASSE DEMOGRAFICA

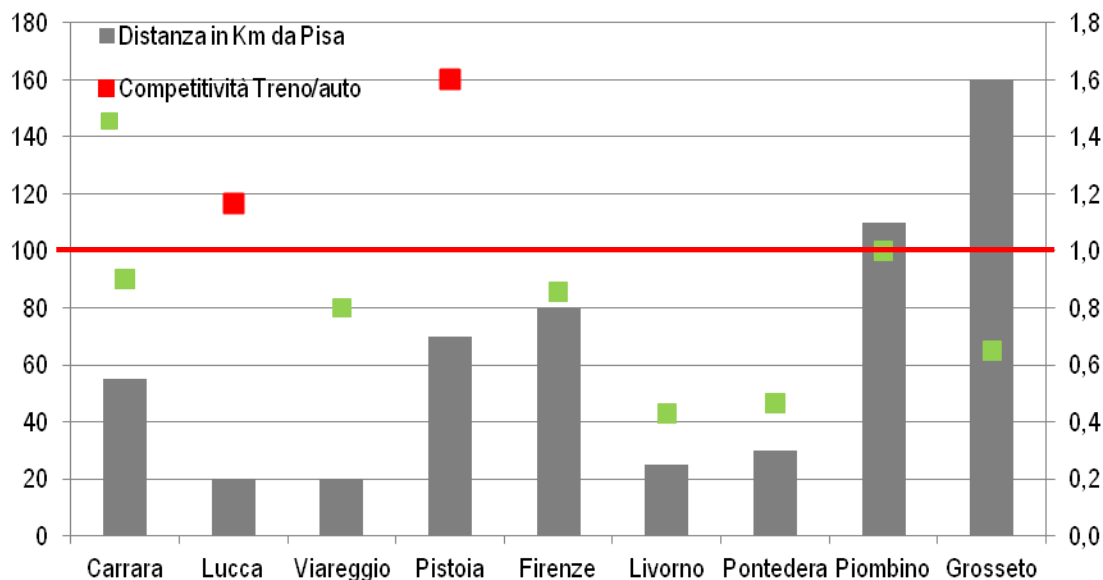


COMPOSIZIONE DEGLI ADDETTI AI SERVIZI (%). 2011	Pisa	Firenze	Media aree urbane
COMMERCIO E PUBBLICI ESERCIZI	19,5	23,9	23,7
<i>di cui: Attivita' dei servizi di alloggio</i>	1,2	2,4	1,4
<i>di cui: Attivita' dei servizi di ristorazione</i>	6,2	6,4	5,6
SERVIZI ALLE IMPRESE	20,4	20,7	18,2
<i>di cui: Servizi knowledge intensive</i>	12,5	12,6	10,6
SERVIZI ALLE PERSONE	31,6	21,4	22,5
<i>di cui: Sanità e assistenza sociale</i>	16,6	11,4	11,2
<i>di cui: Istruzione</i>	10,9	5,7	6,8
ALTRI SERVIZI	14,8	14,1	15,9
<i>di cui: Pubblica Amministrazione</i>	5,4	6,3	5,4
TOTALE ADDETTI	100	100	100

INDICATORI ECONOMICI	AREA METRO COSTA			AREA METRO CENTRALE		
	PISA	LI	LU	FI	PO	PT
Addetti per 1.000 abitanti nel Comune (2011)	603	337	417	558	445	384
Addetti per 1.000 abitanti nel SLL (2011)	411	339	417	472	413	361
% addetti industria nel Comune (2011)	8,4	12,3	12,2	10,0	31,3	14,1
% addetti industria nel SLL (2011)	8,9	15,2	24,2	18,3	35,7	20,3
% popolazione del SLL su Toscana (2015)	5,0	4,9	4,2	19,6	7,7	3,6
% ULA del SLL Toscana (2015)	5,4	4,3	4,2	22,8	7,6	3,4
% VA del SLL su Toscana (2015)	5,4	4,4	4,5	26,1	7,4	3,1
% export del SLL su Toscana (2015)	1,0	3,0	5,9	25,0	8,0	0,8

ALTA ACCESSIBILITÀ ESTERNA E ALCUNI DEFICIT NEI COLLEGAMENTI LOCALI

ACCESSIBILITA' ESTERNA	AREA METRO COSTA			AREA METRO CENTRALE		
	PISA	LIVORNO	LUCCA	FIRENZE	PRATO	PISTOIA
Popolazione dell'area entro 30 minuti (2015)	716.320	423.571	522.383	1.222.920	1.198.570	1.095.930
Addetti extra-agricoli dell'area entro 30 minuti 2014)	264.959	164.680	205.201	528.774	515.373	475.232
Minuti dal più vicino casello autostradale	12	14	14	12	11	10
Minuti dall'ingresso della più vicina superstrada	9	13	27	14	20	27
Minuti dalla più vicina stazione di livello "Platinum"	11	29	39	10	21	29
Minuti dal più vicino aeroporto	11	29	39	10	21	29
Minuti dal più vicino porto	29	11	39	85	75	60

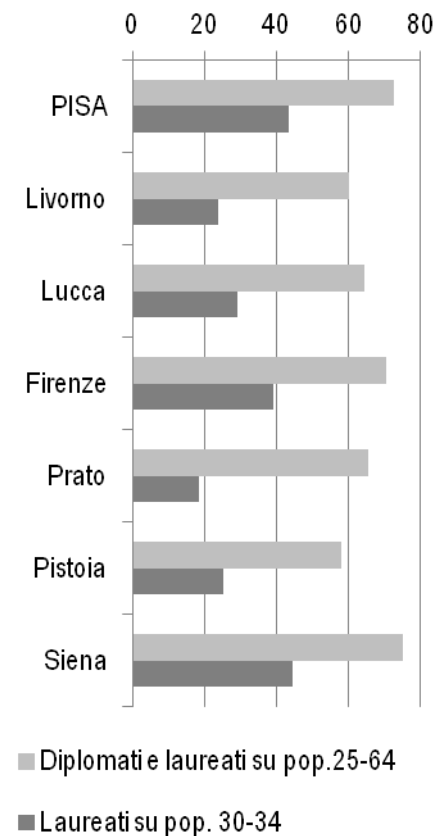


Pisa già oggi mostra comunque caratteristiche in grado di attrarre investimenti in attività produttive. Il mercato potenziale di riferimento, qui stimato con la popolazione raggiungibile in 30' di viaggio, supera le 700mila persone (la dimensione del SLL di Firenze) e i 260mila addetti alle imprese. Le distanze dai punti di accesso a tutte le più importanti infrastrutture di trasporto della regione sono decisamente competitive

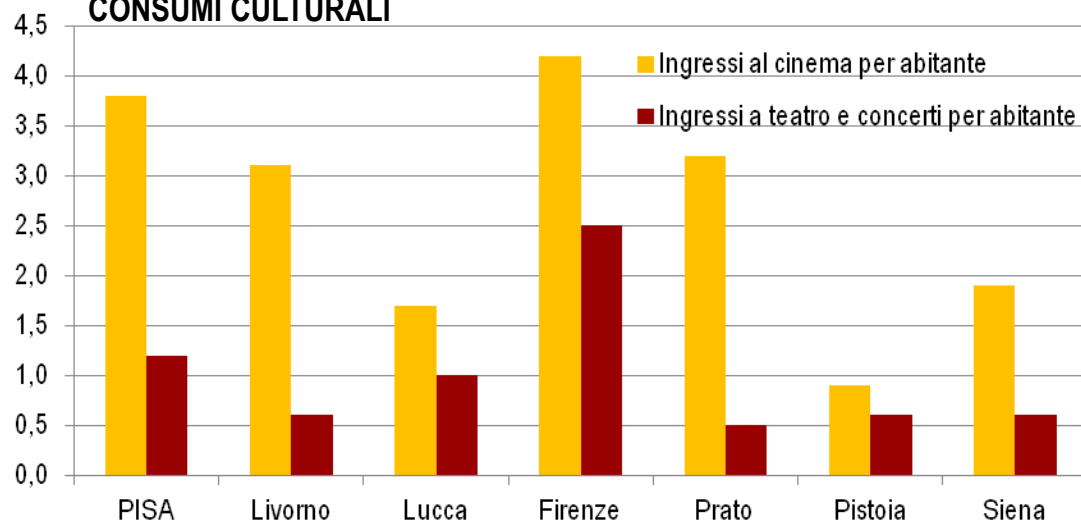
LA CITTÀ D'ARTE DA QUALIFICARE... ANCHE PER I RESIDENTI

INDICATORI TURISTICI	PISA	Firenze	Siena	Lucca	Aree urbane (media)	Toscana
Giornate di presenza dei turisti (mgl)	1.757	9.191	1.045	511	1.192	44.789
Variazione % presenze 2015-2005	18,2	36,8	8,4	30,5	7,3	17,1
Peso % presenze straniera	45,9	75,2	56,6	61,3	60,7%	53,9%
Turisti giornalieri per 1.000 abitanti	53,8	66,1	53,1	15,7	22,8	32,7
Visitatori giornalieri dei musei per 1.000 abitanti	87,7	85,9	61,4	9,1	21,5	16,4
Posti letto negli alberghi (%)	32,1	70,2	46,4	42,3	40	30,4
Posti letto in campeggi, villaggi e altro non alb. (%)	67,3	29,7	46,5	52,1	51,4	57,2
Posti letto in agriturismo (%)	0,6	0,2	7,1	5,6	8,6	12,4
Posti letto totali	15.519	45.373	8.111	4.222	10.121	551.695

CAPITALE UMANO

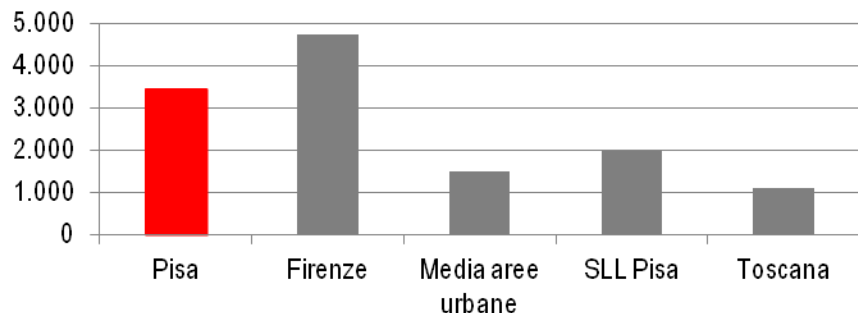


CONSUMI CULTURALI

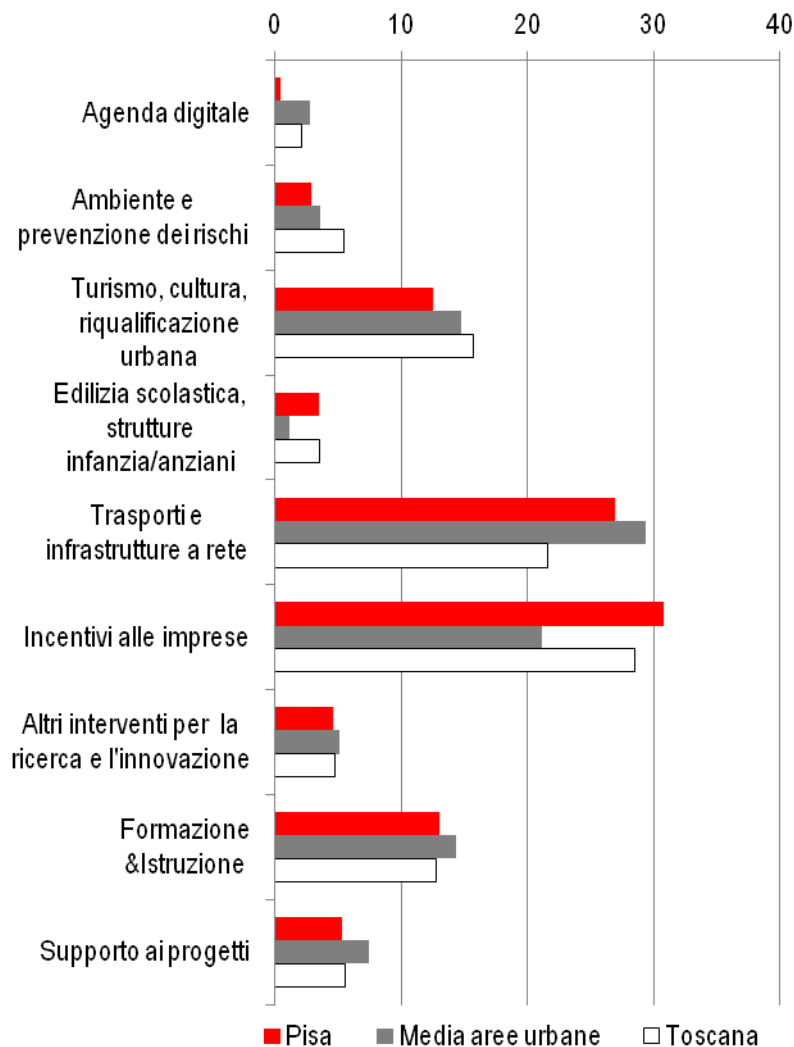


GLI INVESTIMENTI CON I FONDI STRUTTURALI 2007-2013

Investimenti per abitante (€)



PRINCIPALI INTERVENTI	Tipologia	Costo in euro	Peso su totale (%)
PEOPLE MOVER	Trasporti e infrastrutture	65.771.800	22,3
ARCHITETTURE DI RETI E NODI OTTICI	Incentivi alle imprese	14.973.500	5,1
FOTONICA INTEGRATA	Altri interventi per la ricerca e l'innovazione	8.016.160	2,7
R&S IN AMBITO SOCIO SANITARIO	Incentivi alle imprese	6.156.750	2,1
RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO VIA GIOBERTI	Edilizia scolastica, strutture infanzia/anziani	5.857.390	2,0
PROGETTO MURA: RESTAURO E VALORIZZAZIONE	Turismo, cultura, riqualificazione urbana	5.826.780	2,0
AREA DELLA CITTADELLA: AREE PER MUSEO DELLE NAVI	Turismo, cultura, riqualificazione urbana	5.027.690	1,7



QUALI POLITICHE

LE CARATTERISTICHE IN SINTESI

OGGI

PISA CENTRO DELL'AREA METROPOLITANA COSTIERA

Pisa serve un'area molto più ampia del suo territorio comunale, fa parte di un sistema urbano fortemente integrato che comprende i 5 Comuni dell'area pisana, ma offre le sue funzioni di pregio (opportunità di studio e lavoro, opportunità di cura, mobilità, cultura e svago) ad un'area decisamente più ampia, che comprende i due poli urbani vicini di Livorno e Lucca (da cui, peraltro riesce ad attrarre notevolissimi flussi di pendolari in ingresso), oltre che buona parte della costa settentrionale (importanti flussi di pendolari arrivano anche da Carrara, Massa e Viareggio, probabilmente favoriti anche dal buon collegamento ferroviario), spingendosi poi verso l'interno fino a Pontedera e a Santa Croce. L'area metropolitana costiera, le cui prime manifestazioni sono state individuate in un'analisi IRPET del 1986, si è dunque rafforzata ed è oggi ben leggibile e Pisa ne costituisce il principale motore di crescita. Il *gap* di sviluppo della costa, evidenziato in molti studi IRPET, non riguarda Pisa.

IN FUTURO

LA SINERGIA PISA-FIRENZE

Grazie alla sua posizione, nel cuore insediativo e produttivo della regione, Pisa è potenzialmente in grado di entrare in sinergia con Firenze e l'area metropolitana centrale per rafforzare l'effetto espansivo del "motore urbano" sull'economia regionale, "motore" oggi ritenuto dalla letteratura la più promettente determinante di competitività (Di Giacinto et al., 2012). Ciò avrebbe ricadute positive, sia alla scala locale, perché Pisa è in grado di funzionare da centro di offerta di servizi avanzati per la Toscana costiera in cui più debole è l'influenza di Firenze, sia alla scala nazionale e internazionale, perché la sinergia tra le due aree metropolitane provocherebbe un incremento di scala, di cui anche l'area fiorentina ha bisogno (resta piccola, nonostante abbia dimensioni quattro volte maggiori di quella pisana) per giocare effettivamente un ruolo sovralocale.

UNA STRATEGIA A SOSTEGNO DELLE CITTÀ MEDIE DI PREGIO

La letteratura sulle città medie (*Capello e Camagni, 2000; Dijkstra et al., 2013; Iommi, 2016*) insegna che il deficit dimensionale può essere compensato da fattori quali:

- COMPOSIZIONE DEL TESSUTO PRODUTTIVO (SETTORI DI PREGIO)



Pisa emerge per servizi alla persona ad alta qualificazione, ricerca scientifica, tecnologia applicata e settori *high tech*. Poco presenti sono le attività manifatturiere, che sono comunque insediate nei territori limitrofi, con cui devono essere intensificate le relazioni. La città ha buon potenziale turistico-culturale, anche per una domanda di alta fascia.

- CARATTERISTICHE DEL CAPITALE UMANO (LAUREATI)



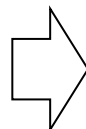
Pisa mostra insieme a Siena la più alta incidenza di giovani adulti laureati ed è centro di offerta di importanti servizi di istruzione ad alta specializzazione, con forte orientamento verso le discipline scientifiche.

- QUALITÀ DELLA VITA (AMBIENTE URBANO, RELAZIONI SOCIALI)



DA POTENZIARE (controllare *sprawl* e traffico privato, rendere la città più attrattiva per le giovani famiglie, continuare a riqualificare il patrimonio, anche ricettivo, migliorare l'offerta culturale e ricreativa).

- LIVELLO DI INSEDIAMENTO DEL CONTESTO (AREE DENSE)



Pisa sta al centro di un'area molto insediata, il bacino compreso nei 30' di spostamento ha una dimensione di 700mila residenti e 260mila addetti alle imprese. Gode anche di un vantaggio di prezzo sull'area centrale.

- ACCESSIBILITÀ INTERNA ED ESTERNA (INFRASTRUTTURE, SERVIZI)



Pisa gode di un ottimo livello di infrastrutturazione e può essere considerata la "seconda porta di accesso" della regione, mentre alcuni nodi dei collegamenti locali possono essere migliorati (Esempio: ferrovia Pisa-Lucca).

- CAPACITÀ DI COSTRUIRE RETI COOPERATIVE (GOVERNANCE)



DA POTENZIARE (Pisa laboratorio per le politiche a favore delle città medie di pregio, con obiettivi: scambio maggiore università-tessuto produttivo, promozione turismo scientifico-culturale, "esportazione" dei servizi qualificati verso paesi emergenti)



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

**PISA E L'AREA
METROPOLITANA COSTIERA
Cambiamenti avvenuti e
potenzialità**

sabrina.iommi@irpet.it